COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Venerdì 15 giugno 2018

Area Nord – La Variante di ampliamento di Ognibene Power spa in Commissione consiliare: il nuovo importante investimento produttivo nel Parco Industriale di Mancasale consentirà di aumentare l'occupazione e la qualità della produzione

La Commissione consigliare Uso e assetto del territorio esamina stasera (dalle ore 18.30), su proposta dell'assessore alla Rigenerazione urbana e del territorio **Alex Pratissoli**, la richiesta della ditta Ognibene Power spa – fondata nel 1953 a Reggio Emilia, è un'azienda leader mondiale nella meccanica avanzata e in particolare nella progettazione e produzione di idroguide e sistemi oleodinamici, con sede principale nel Parco Industriale di Mancasale - di ampliare il proprio stabilimento a fronte di nuove necessità, legate sia alla produzione sia alla logistica.
Il progetto prevede una profonda **riorganizzazione dei servizi** con una nuova portineria di ingresso merci, nuovi spogliatoi per le maestranze, un nuovo parcheggio sia d'uso pubblico sia per i dipendenti, nonché la riorganizzazione totale degli **spazi per la mobilità** dei mezzi da lavoro e delle isole ecologiche oltre che dello scarico e carico di semilavorati e prodotti finiti, mettendo in tal modo in piena sicurezza i percorsi pedonali rispetto a quelli carrabili.
Il progetto di ampliamento e riorganizzazione della sede di Reggio Emilia, garantirà una maggiore qualità nella vita dei lavoratori ed un significativo contributo alla capacità produttiva dell'azienda, intervenendo sulla razionalizzazione dei processi produttivi ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro di una realtà in cui sono concentrati la divisione Ricerca e Sviluppo e la Prototipizzazione di tutto il gruppo, nonché la produzione di cilindri e unità di guida ad altissimo contenuto tecnologico.

"Questo ulteriore importante investimento di una azienda reggiana, leader del proprio settore – spiega l'assessore **Pratissoli** - qualifica il Parco Industriale di Mancasale come principale motore produttivo dell'Area nord e più in generale di un territorio che ha saputo reagire, reinventandosi, ad un crisi economica violentissima. L'Amministrazione ha creduto fin da subito nella opportunità di trasformare progressivamente la vecchia zona industriale di Mancasale in un moderno Parco Industriale, in grado di offrire servizi di mobilità, sicurezza e telecomunicazioni adeguati alla competizione internazionale che vede protagoniste le nostre aziende. Nel caso della ditta Ognibene, inoltre, ad una richiesta chiara e concreta di nuovi spazi per la produzione e la sicurezza dei lavoratori, è stata data una risposta amministrativa veloce, in linea con le esigenze produttive di una azienda che ha deciso di investire sul territorio, creando occupazione e ricchezza. Questa innovativa procedura urbanistica crediamo possa essere utilizzata anche in futuro come risposta per le richieste di aziende che necessitano di nuovi ampliamenti".

Contenuti urbanistici dell'intervento - L'intervento proposto interessa alcune aree poste a sud e a ovest dello stabilimento esistente e già indicate nel Piano strutturale comunale (Psc) come urbanizzabili per un totale di circa 29.000 metri quadrati, e prevede l'**ampliamento del capannone produttivo** e la realizzazione di un **nuovo blocco di servizi** per le maestranze, per un totale di **7.730 metri quadrati**, oltre a 417 posti auto.

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Nelle aree esterne saranno realizzati un **piazzale di carico e scarico** e un **parcheggio per gli automezzi dei dipendenti**. Questo consentirà all'azienda di raggiungere alcuni importanti obiettivi: inserire nuovi macchinari per la produzione, ottimizzare la logistica separando i flussi delle merci in arrivo e in partenza, dividere nettamente i percorsi dei mezzi di lavoro da quelli dei mezzi privati dei dipendenti. Nel complesso si potenzierà la produzione, contribuendo a mantenere quei livelli di qualità che fanno dell'azienda uno dei maggiori produttori mondiali nel suo settore, e si garantiranno ai dipendenti migliori condizioni di lavoro in termini di sicurezza e vivibilità.
Per quanto riguarda l'**inserimento paesaggistico** dell'intervento, ulteriori **12.000 metri quadrati di terreno** di proprietà della ditta Ognibene saranno **destinati a usi agricoli** e **piantumati con essenze ad alto fusto** in modo da ricreare volumi verdi analoghi a quelli realizzati nel recente intervento della ditta Metall&Steel; lungo i margini verranno inoltre predisposte **piantumazioni a filare**. Nell'area agricola a ovest dello stabilimento sarà realizzata una vasca di laminazione superficiale per la gestione delle acque bianche.

Procedura urbanistica - L'intervento di ampliamento della ditta Ognibene si avvale dell'articolo 53 della nuova Legge urbanistica regionale, che ha introdotto il 'procedimento unico' per gli ampliamenti di insediamenti produttivi esistenti.
Attraverso tale strumento, che consente di acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie da parte degli enti coinvolti, viene rilasciato il permesso di costruire e, contestualmente, viene approvata la variante agli strumenti urbanistici vigenti riducendo drasticamente i tempi per l'attuazione degli interventi.

Ognibene spa – L'azienda reggiana, che negli anni si è trasformata in multinazionale, produce cilindri oleodinamici e idroguide per mezzi agricoli e ha la sua sede principale nel Parco Industriale di Mancasale. Lo stabilimento esistente, che impiega oltre 500 dipendenti nella produzione e amministrazione, consiste in un capannone produttivo con annessa palazzina per uffici, per un totale di circa 13.000 metri quadrati coperti.
Le sedi principali dell'azienda sono in Italia, a Reggio Emilia, con 538 addetti; in Brasile con 69 addetti; in India con 319 addetti; in Cina con 165 addetti; negli Stati Uniti e in Giappone. Complessivamente 1.098 dipendenti.
Il fatturato 2017 del gruppo è stato di 120 milioni di euro e l'obiettivo 2018 è di 130 milioni di euro. L'export della produzione di Reggio Emilia incide per il 48% circa.